



Avvocatura dello Stato

MISURE INTERDITTIVE ANTIMAFIA E RECOVERY PLAN

Garanzie di legalità nella gestione degli appalti



Convegno Webinar

25 maggio 2021

15.00 – 18.30

PROGRAMMA

15.00 Saluti

Avv. Gabriella Palmieri Sandulli
Avvocato Generale

15.15 Presentazione

Avv. Giuseppe Albenzio
Vice Avvocato Generale

15.30 Relazione introduttiva

Avv. Carmela Pluchino
Avvocato dello Stato

16.00 Interventi

Prefetto Claudio Sgaraglia
Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali
del Ministero dell'Interno

Dott.ssa Diana De Martino
Sostituto Procuratore della Direzione Nazionale
Antimafia e Antiterrorismo

Avv. Lorenzo D'Ascia
Avvocato dello Stato

Avv. Andrea Zoppini
Professore Ordinario di Diritto civile presso
l'Università degli Studi di Roma Tre

Avv. Federico Titomanlio
Segretario Generale IGI

Avv. Ettore Figliolia
Vice Avvocato Generale

18.00 Conclusioni

Presidente Carmine Volpe
Presidente sez VI Consiglio di Stato



Avvocatura dello Stato

MISURE INTERDITTIVE ANTIMAFIA E RECOVERY PLAN

Garanzie di legalità nella gestione degli appalti



Convegno Webinar

25 maggio 2021

15.00 – 18.30

La richiesta di partecipazione va inoltrata a:
convegni@avvocaturastato.it

Seguirà invio del link per il collegamento tramite
piattaforma Microsoft Teams

Il rilancio dell'economia del nostro Paese per superare la crisi indotta dall'emergenza Covid-19 è strettamente correlato alla rapida capacità di spesa delle ingenti risorse del Recovery Plan, che richiede una riflessione sulle complesse procedure e sugli strumenti giuridici previsti dal Codice degli appalti, dovendosi assicurare, comunque, condizioni di legalità nell'utilizzo delle risorse comunitarie, con particolare attenzione, in chiave preventiva, a possibili fenomeni di infiltrazioni mafiose e criminali nella gestione delle commesse pubbliche. Nel 2020 sono state emanate 2.130 interdittive antimafia, a fronte delle 1.541 del 2019 e sono state adottate dal Ministero dell'Interno misure volte a favorire in materia un rapporto ancora più agevole con le Amministrazioni pubbliche, evitando che rallentamenti procedurali per porre in essere l'attività di prevenzione possano frenare l'attività delle imprese, essenziali per rilanciare il sistema produttivo nazionale. L'obiettivo oggi è quello di coniugare, in ragione dell'attuale situazione emergenziale, la celerità della risposta dello Stato nell'erogazione delle risorse comunitarie nel termine di utilizzo (2026) per la realizzazione di tante opere necessarie alla modernizzazione del nostro Paese, senza comprimere gli strumenti operativi previsti dalla legislazione antimafia che, sino ad ora, hanno consentito di contrastare efficacemente fenomeni corruttivi nell'ambito della spesa pubblica.

Nel corso del Convegno, moderato dal VAG Giuseppe Albenzio, verrà presentata la Relazione annuale sul contenzioso antimafia - 2020